

Codice A1513B

D.D. 3 dicembre 2019, n. 1665

**DGR n. 32-8757 del 12.4.2019 - Assegnazione dei contributi per la realizzazione degli interventi inerenti l'attuazione del programma P.I.P.P.I. (fase 8)- Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anni 2019/2020: accertamento di euro 200.000,00 sul cap. di entrata 26318, anno 2019 ed impegni di pari importo sul capitolo di spesa 152554 anni 2019/2020 a favore degli enti aventi diritto.**

Premesso che,

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato, da alcuni anni la sperimentazione del Modello di Intervento unitario per la prevenzione degli allontanamenti familiari (Programma P.I.P.P.I.), con il coordinamento scientifico del Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova.

Dato atto che

la Regione Piemonte, dopo aver individuato con D.G.R. n.16- 6835 del 9.12.2013 gli ambiti territoriali nei quali proporre la sperimentazione P.I.P.P.I. sulla base del numero totale dei minori in carico e della popolazione minorile complessiva su base provinciale, ha aderito a tutte le fasi di sperimentazione del Modello di Intervento per la prevenzione degli allontanamenti familiari – Programma P.I.P.P.I. e precisamente:

- per il biennio 2014-2015 (fase denominata P.I.P.P.I. 3) con D.G.,R. n. 16-6835 del 9.12.2013, individuando 3 ambiti territoriali per la sperimentazione (Città di Torino, Consorzio Monviso Solidale, A.S.L. AL-Servizi Sociali - Distretto di Casale Monferrato);
- per il biennio 2015-2016 (fase denominata P.I.P.P.I. 4) con D.G.R. n. 40-641 del 24.11.2014, confermando i 3 Ambiti territoriali in precedenza richiamati (Città di Torino, Consorzio Monviso Solidale, A.S.L. AL-Servizi Sociali - Distretto di Casale Monferrato);
- per il biennio 2016-2017 (fase denominata P.I.P.P.I. 5) con D.G.R. n. 22-2389 del 9.11.2015 estendendo la sperimentazione del Programma a 4 Ambiti territoriali (Città di Torino, Consorzio Monviso Solidale, A.S.L. AL-Servizi Sociali - Distretto di Casale Monferrato - Consorzio I.R.I.S. di Biella);
- per il biennio 2017-2018 (fase denominata P.I.P.P.I. 6) con D.G.R. n.35-4402 del 19.12.2016 individuando 4 Ambiti territoriali (Città di Torino, Comune di Novara A.S.L. AL-Servizi Sociali - Distretto di Casale Monferrato - Consorzio I.R.I.S. di Biella);
- per il biennio 2018-2019 (fase denominata P.I.P.P.I. 7) con D.G.R. n. 17 - 6412 del 26.01.2018 individuando 4 Ambiti territoriali (Città di Torino, Comune di Novara A.S.L. AL-Servizi Sociali - Distretto di Casale Monferrato - Consorzio I.R.I.S. di Biella);

osservato che in data 21 febbraio 2019 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inoltrato alle Amministrazioni regionali lo schema di Accordo sancito ai sensi dell'art. 9,c.2,lett c) del D.L.gs. 28.8.94, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ratificato in sede di Conferenza Unificata il 21.12.2017 (Rep. n.178/cu) , con il quale sono state definite le modalità attuative di quanto previsto dall'art. 4 commi 1-2 del Decreto Ministeriale del 26.11.2018 recante il Riparto del Fondo Nazionale politiche sociali. Annualità 2018. Lo schema stesso, con alcune modifiche proposte dalle stesse Regioni, ha ottenuto l'Intesa sancita in Conferenza Unificata il 7 marzo u.s. (Rep. n 21/CU del 7.3.2019);

considerato che, in base all'Accordo in CU del 7.3.2019, Rep. n. 21, per la Regione Piemonte gli ambiti territoriali ammessi a finanziamento sono pari almeno a quattro, numero minimo individuato e corrispondente al numero di ambiti indicati nel Decreto Direttoriale del 22 dicembre 2017, con riferimento alla passata annualità del FNPS (almeno 65 ambiti a livello nazionale, per un totale di 4 milioni di euro), tenuto conto del cofinanziamento del 20% già garantito dalle Regioni;

dato atto che con DGR n. 32-8757 del 12.4.2019 sono stati riconfermati gli ambiti territoriali individuati per la sperimentazione di P.I.P.P.I 7, in base alla D.G.R. n. 17 - 6412 del 26.01.2018, per la realizzazione di azioni volte all'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, di cui all'Accordo in CU del 7.3.2019, Rep. n. 21;

dato atto, pertanto, che gli ambiti territoriali interessati, e ammessi al finanziamento, per la sperimentazione del Modello P.I.P.P.I. relativamente agli anni 2019/2020 (fase denominata PIPPI 8) tenendo conto del decreto interministeriale del 26 novembre 2018, risultano essere:

- la Città di Torino (livello avanzato);
- l'ASL AL, Servizi Sociali- Distretto di Casale Monferrato (livello avanzato); che prevede un ampliamento delle azioni in favore del territorio afferente all'ASL AL di Valenza;
- Consorzio I.R.I.S. di Biella (livello base), che prevede un ampliamento delle azioni in favore del territorio afferente al Consorzio Cissabo di Biella;
- Comune di Novara (livello base).

- Dato conto che l'ammontare minimo concesso dal Ministero per ciascun ambito territoriale risulta pari ad € 50.000,00, cui si deve aggiungere un cofinanziamento, da parte della Regione in forma diretta o tramite l'ambito territoriale individuato, fino a raggiungere un importo almeno di € 62.500,00 comprensivo della quota di cofinanziamento (€ 12.500,00 per ciascun ambito);

dato atto inoltre che, per tutti i citati Enti gestori è stata acquisita la disponibilità a garantire il cofinanziamento richiesto, pari ad euro 12.500,00;

- visto il Decreto Ministeriale del 26.11.2018, con cui è stata ripartita a favore della Regione Piemonte la somma di Euro 250.000,00 inclusiva della quota di cofinanziamento;

- considerato che, la Regione Piemonte ha incassato dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, con quietanza n. 26278 del 30.9.2019, la quota spettante confluita nel Fondo Nazionale Politiche Sociali per lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione della sperimentazione del modello di intervento PIPPI 8;

- accertato che l'effettivo avvio delle attività relative al programma PIPPI (fase denominata PIPPI 8) è stato attestato presso tutti i 4 ambiti territoriali interessati;

- Dato atto che, con la citata D.G.R. n. 32-8757 del 12.4.2019, inoltre, si demandava alla Direzione regionale competente tutti gli ulteriori adempimenti attuativi;

- ritenuto opportuno prevedere le seguenti modalità di erogazione delle risorse statali da parte dell'Amministrazione Regionale ai 4 ambiti aventi diritto:

- per una quota di € 140.000,00, corrispondente al 70% del finanziamento, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;

- per una quota di € 60.000,00, pari al 30% del finanziamento accordato, a consuntivo, su presentazione di apposite note di addebito complete della documentazione valida ai fini fiscali, giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento, nonché previo ricevimento di apposita relazione sui risultati del programma da parte di ogni ambito e della rendicontazione attestante le spese sostenute, predisposta secondo le indicazioni di seguito richiamate, per l'intero ammontare del finanziamento e del cofinanziamento previsto;

dato atto che ai fini della rendicontazione verranno ritenute ammissibili unicamente le spese relative alle attività relative ai dispositivi previsti dal programma PIPPI: gruppi genitori/bambini, educativa

domiciliare e progettazione e/o attività di equipe con la scuola, anche tenuto conto delle specifiche progettualità approvate per i due ambiti afferenti alla fase “avanzata”, ed aventi le seguenti caratteristiche:

- strettamente connesse alle azioni progettuali previste dal programma;
- sostenute nel periodo compreso tra 01.01.2019 e la data del termine del programma fissata al 31.12.2020, come da DGR n. 32-8757 del 12.04.2019;
- documentate con giustificativi originali e conformi alla normativa vigente in materia fiscale e contabile;
- registrate nella contabilità generale e specifica dei beneficiari;

accertato, altresì, che, non saranno ritenute in ogni caso ammissibili le seguenti spese:

- contributi in natura (personale, ad eccezione delle spese per lavoro straordinario, locali, beni durevoli, etc);
- ammortamento di beni esistenti;

verificato che, ai fini della rendicontazione, risultano, inoltre, applicabili ulteriori indicazioni provenienti dal Ministero e/o pubblicate sulla piattaforma informatizzata del programma PIPPI.

Per le motivazioni di cui sopra si ritiene, pertanto, necessario:

- accertare l'importo di € 200.000,00 sul capitolod'entrata 26318 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019, corrisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cod. versante 74719), con provvisorio d'incasso n. 26278 del 30.9.2019;

- impegnare complessivamente € 200.000 sul capitolo 152554 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019 e 2020, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato, a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali ammessi a finanziamento per un importo pari ad €50.000 ciascuno, come di seguito specificato:

annualità 2019

- Comune di Torino - € 35.000,00;
- ASL AL, Servizi Sociali Distretto di Casale Monferrato - € 35.000,00;
- Consorzio I.R.I.S. di Biella - € 35.000,00;
- Comune di Novara - € 35.000,00;

annualità 2020:

- Comune di Torino - € 15.000,00;
- ASL AL, Servizi Sociali Distretto di Casale Monferrato - € 15.000,00;
- Consorzio I.R.I.S. di Biella - € 15.000,00;
- Comune di Novara - € 15.000,00.

- liquidare l'acconto, a favore degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali sopra specificati, pari al 70% del contributo assegnato, ad avvenuta approvazione del presente provvedimento,

Tutto ciò premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016,

**LA DIRIGENTE**

- vista la L.R. n. 1 del 8.01.2004 e s.m.i.;
- visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- visto l’Art. 17 legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- visto il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA”;
- vista la legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- vista la DGR n. 1-8566 del 22/03/2019 "Legge regionale 19 marzo, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 s.mi;
- vista la D.G.R. n. 32-8757 del 12.04.2019 “Individuazione degli ambiti per la realizzazione di azioni volte all’implementazione delle Linee di indirizzo sull’intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, di cui all’Accordo in CU del 7.3.2019 (rep. n. 21) e in attuazione delle disposizioni di cui al D.M. del 26.11.2018 recante il riparto Fondo nazionale politiche sociali - annualità 2018. Variazione del bilancio di previsione 2019-2021”;
- vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 relativa al “visto di regolarità contabile”;
- visto l’Accordo, sancito il 07.03.2019, in Conferenza Unificata tra il Governo, le Regioni, Le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali per l’implementazione delle "Linee di indirizzo nazionali sull’intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità;
- visto l’art. 4 del Decreto Ministeriale 26.11.2018 di impegno delle risorse in favore delle Regioni;

Nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con 32-8757 del 12.04.2019 “Individuazione degli ambiti per la realizzazione di azioni volte all’implementazione delle Linee di indirizzo sull’intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, di cui all’Accordo in CU del 7.3.2019 (rep. n.21) e in attuazione delle disposizione di cui al D.M. del 26.11.2018 recante il riparto Fondo nazionale politiche sociali-annualità 2018. Variazioni del bilancio di previsione 2019-2021”

Verificati, alla data odierna, gli stanziamenti di competenza e le dotazioni di cassa del bilancio 2019 sul capitolo di spesa 152554;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

Dato atto che l’accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti atti.

### **DETERMINA**

-di accertare l’importo di € 200.000,00 sul capitob d’entrata 26318 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019 corrisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cod. versante 74719) provvisorio d’incasso n. 26278 del 30.09.2019

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente accertamento è:

Tipologia 2010100 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali  
Conto finanziario: E.2.01.01.01.001  
Transazione Unione Eur.: 2 “Altre entrate”  
Ricorrente: 2 “Entrate non ricorrenti”  
Perimetro sanitario: 1 “Entrate della gestione ordinaria della Regione”.

- di impegnare € 200.000,00 sul capitolo 152554 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019 e 2020, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato, a favore delle Amministrazioni Locali interessate come di seguito specificato:

annualità 2019

- Comune di Torino (cod. benef. 30322) - € 35.000,00;
- ASL AL, Servizi Sociali Distretto di Casale Monferrato (cod. benef. 139934) - € 35.000,00;
- Consorzio I.R.I.S. di Biella (cod. benef. 23188) - € 35.000,00;
- Comune di Novara (cod. benef. 9363) - € 35.000,00

annualità 2020:

- Comune di Torino (cod. benef. 30322) - € 15.000,00;
- ASL AL, Servizi Sociali Distretto di Casale Monferrato (cod. benef. 139934) - € 15.000,00;
- Consorzio I.R.I.S. di Biella (cod. benef. 23188) - € 15.000,00;
- Comune di Novara (cod. benef. 9363) - € 15.000,00

Ai sensi degli art. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare dei presenti impegni è:

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1210 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Conti finanziari: U.1.04.01.02.003 - U.1.04.01.02.011 - U.1.04.01.02.018

Cofog: 10.9 “Protezione sociale n.a.c.”

Transazione Unione Eur.: 8 “Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea”

Ricorrente: 4 “Spese non ricorrenti”

Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”;

- di liquidare l’acconto, pari al 70% del contributo assegnato, ai 4 Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali sotto indicati per la realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal programma P.I.P.P.I. fase 8, come segue:

- Comune di Torino - € 35.000,00;
- ASL AL, Servizi Sociali Distretto di Casale Monferrato - € 35.000,00;
- Consorzio I.R.I.S. di Biella - € 35.000,00;
- Comune di Novara - € 35.000,00;

- di dare atto che le restanti somme verranno liquidate a titolo di saldo, nell’anno 2020, a seguito della verifica di apposita rendicontazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati;

- di dare atto che, ai fini della rendicontazione verranno ritenute ammissibili unicamente le spese relative ai dispositivi previsti dal programma PIPPI (gruppi genitori/bambini, educativa domiciliare e progettazione e/o attività di equipe con la scuola), fatte salve le specifiche indicazioni previste dal Ministero per i cd. Ambiti “avanzati” ed aventi le seguenti caratteristiche:

- strettamente connesse alle azioni progettuali previste dal programma
- sostenute nel periodo compreso tra il 01.01.2019 e la data del termine del programma 31.12.2020;
- documentate con giustificativi originali e conformi alla normativa vigente in materia fiscale e contabile;

- registrate nella contabilità generale e specifica dei beneficiari;
- di dare, inoltre, atto che non saranno ritenute in ogni caso ammissibili le seguenti spese:
- contributi in natura (personale, ad eccezione delle spese per lavoro straordinario, locali, beni durevoli, etc);
- ammortamento di beni esistenti;
- di dare atto che, ai fini della rendicontazione, risultano, inoltre, applicabili ulteriori indicazioni provenienti dal Ministero e/o pubblicate sulla piattaforma informatizzata del programma PIPPI;
- di prevedere che, a conclusione del periodo della sperimentazione del programma PIPPI, si provveda alla verifica e condivisione di risultati raggiunti, anche al fine di individuare appositi indirizzi regionali sul del sostegno al benessere dei minori e delle loro famiglie e della prevenzione dell'allontanamento, implementando le buone pratiche già in atto;

Si dispone che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", contenente i seguenti dati:

Enti Beneficiari:

- Comune di Torino – Codice fiscale IVA 00514490010  
Importo assegnato: € 50.000,00;
- ASL AL, Servizi Sociali Distretto di Casale M.to – Codice fiscale 02190140067  
Importo assegnato: € 50.000,00;
- Consorzio I.R.I.S. di Biella - Codice fiscale 90035880021  
Importo assegnato: € 50.000,00
- Comune di Novara – Codice fiscale 00125680033  
Importo assegnato: € 50.000,00

Dirigente Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Antonella Caprioglio

Modalità seguite per l'individuazione dei beneficiari: beneficiario individuato in base a quanto previsto con D.G.R. n. 32-8757 del 12.4.2019.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

**LA DIRIGENTE DI SETTORE**

*Dr.ssa Antonella CAPRIOGLIO*

**La funzionaria estenditrice:**

Anna Elda Cappiello

**Visto di controllo**

**Il Direttore Regionale**

*Dr. Gianfranco Bordone*